

Kastritis: “Le assenze non devono essere un alibi, dobbiamo lavorare”

Pubblicato: Domenica 27 Settembre 2026



KASTRITIS – Amarezza per il risultato ma lucidità nell’analisi. Coach Giannis Kastritis ha commentato in sala stampa la sconfitta interna subita dalla Pallacanestro Varese a Masnago contro la Virtus Bologna, sottolineando la differenza di approccio e l’impatto fisico mostrato dagli avversari fin dalla palla a due.

«Complimenti alla Virtus, sono arrivati a Masnago con un approccio perfetto alla partita e un’estrema solidità fin dal primo minuto — ha esordito il coach biancorosso —. Sapevamo quanto fossero pericolosi a rimbalzo e in transizione offensiva. Noi siamo stati un po’ lenti nel reagire e nel pareggiare la loro intensità iniziale, e questo ha fatto la differenza. Non voglio però gettare la croce addosso ai miei giocatori: la Virtus è una delle squadre più forti del campionato ed è servita da esempio su come si debba stare in campo a questi livelli».

KASTRITIS 2 – «Nel terzo quarto abbiamo fatto uno sforzo importante, pareggiando il loro livello fisico e facendo le cose giuste su due lati del campo. Siamo riusciti a ricucire quasi interamente lo svantaggio, poi su due o tre possessi chiave nel quarto quarto non siamo riusciti a rimanere agganciati. Molti dei nostri ragazzi hanno avuto problemi fisici nelle ultime settimane e non sono ancora al top, ma hanno lavorato tanto. Non cerchiamo scuse nelle assenze dei due giocatori fuori: per molti si trattava del primo impatto con il ritmo, la velocità e la fisicità del campionato italiano. Partite come questa servono proprio per capire a che punto siamo e cosa ci serve per crescere».

KASTRITIS 3 – «Anche stasera i tifosi hanno riempito il palazzetto creando un’atmosfera fantastica, ci dispiace non aver regalato loro una vittoria ma ci metteremo subito al lavoro in vista della trasferta di Scafati. Su Della Valle valutiamo giorno per giorno insieme allo staff medico: lui ha tanta voglia di rientrare e non vediamo l’ora di averlo a disposizione non appena sarà pronto».



MUMBRU – «Complimenti prima di tutto ai miei giocatori — ha esordito il tecnico bianconero — perché dopo il viaggio di rientro da Istanbul hanno saputo mettere in campo la giusta energia. Sapevamo che sarebbe stato difficile vincere qui per l’atmosfera che si respira nel palazzetto. È vero che Varese aveva assenze importanti, ma siamo rimasti concentrati per quasi tutti i 40 minuti di gioco».

Male, mHale, mHale

MUMBRU 2 – «Abbiamo affrontato una squadra ben allenata che gioca una buona pallacanestro. Nel momento in cui sono tornati sotto nel punteggio abbiamo perso temporaneamente aggressività in difesa ed equilibrio in attacco, ma siamo stati bravi a riprendere in mano la partita».

MUMBRU 3 – «In viaggio abbiamo avuto pochissimo tempo per prepararla. Varese ha eccellenti tiratori e l’obiettivo principale era limitare le loro percentuali da tre punti, controllare i rimbalzi e muovere bene la palla in attacco contro la loro aggressività difensiva».

MUMBRU 4 – «A che punto siamo rispetto alla Supercoppa? Forse al 60%, un 10% in più di qualche giorno fa. Stiamo inserendo nuovi giocatori e procediamo passo dopo passo, anche perché finora non abbiamo mai svolto un allenamento al completo. Martedì a Milano andremo prima di tutto per competere».

Openjobmetis, come è dura l’avventura: Bologna sgonfia le speranze biancorosse

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it